

Al libro "L'eco dei miei passi a Kabul" il Premio Franz Kafka Italia per la saggistica

giovedì 19 settembre 2013

Al libro "L'eco dei miei passi a Kabul" il Premio Franz Kafka Italia per la saggistica

Un altro prestigioso riconoscimento per il testo "L'eco dei miei passi a Kabul" del giovane ufficiale dell'Esercito italiano Giuseppe Amato: l'opera del Maggiore lucano ha, infatti, vinto il primo premio per la Sezione "Saggi" alla III Edizione del Premio Franz Kafka Italia.

Tale premio costituisce un importantissimo riconoscimento, perché è attribuito direttamente dall'Accademia italiana per l'Analisi del significato del linguaggio MeQRiMa ed è patrocinato dall'assessorato alla Cultura del comune di Gorizia. La cerimonia si svolgerà sabato 19 ottobre p.v. a Gorizia alle ore 17,00 presso il Kulturni Center Lojze Bratuž. A ricevere il premio sarà la moglie dell'ufficiale lucano, mentre il Maggiore Amato, che dall'inizio del mese del mese di settembre 2013 è impegnato in Kosovo nello Stato Maggiore della Missione KFOR, con tutta probabilità parteciperà in video conferenza tramite Skype.

Il Premio Franz Kafka Italia segue il Premio Targa Il Molinello 2013 e il Golden Selection Premio Letterario Internazionale Città di Cattolica - Pegasus Literary Awards, premi ricevuti rispettivamente a marzo e aprile 2013, a conferma del valore letterario del libro del Maggiore Amato.

L'ufficiale racconta nel testo la sua esperienza in Afghanistan, cinque anni fa presso il Comando NATO a Kabul durante la missione ISAF. Con uno stile semplice e diretto, il Maggiore ripercorre la sua avventura umana professionale, riportando con obiettività il passaggio complesso che l'Afghanistan sta attraversando. Alternando la descrizione di momenti tragici - l'attentato in cui morirono sei militari della Folgore - a episodi leggeri in cui le distanze con la nostra realtà sono notevolmente ridotte e stemperate da una sana ironia, l'ufficiale con le sue parole offre al lettore una serie di istantanee coinvolgenti. Una testimonianza "in presa diretta", un volume utile per comprendere il lavoro - spesso difficile ma sempre svolto con passione - dei militari italiani nei teatri di guerra.

Il libro "L'eco dei miei passi a Kabul", edito dalla casa editrice Mursia (collana "Testimonianze fra cronaca e storia - Le nuove guerre") è ordinabile

sia su tutti i principali siti per acquisti on line (Ibs; Amazon; La Feltrinelli; Libreria Universitaria), che in tutte le librerie di Italia.

Ã`
presente anche su Facebook al linkÃ` <https://it-it.facebook.com/pages/Leco-dei-miei-passi-a-Kabul/2769575324007723>